

RASSEGNA STAMPA
del
15/06/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 14-06-2012 al 15-06-2012

14-06-2012 Eco di Sicilia.com Catania: in città si deviano i torrenti	1
14-06-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia) Andreucci, la grande sfida Specialisti a confronto	3
14-06-2012 Il Grecale Lucera, bosco in fiamme	4
15-06-2012 La Sentinella no della minoranza al gettone pro terremotati	5
14-06-2012 Sicilia News 24 Trapani: soccorso peschereccio tunisino alla deriva con 7 marinai a bordo	6
14-06-2012 Sicilia News 24 Leggi tutto: TERRITORIO: DOMANI ARICO' PRESENTA DECRETO GEOSITI E PROGETTO CARTOGRAFIA	7
14-06-2012 La Sicilia Prevenzione sismica nuova esercitazione	8
14-06-2012 La Sicilia Prove tecniche di evacuazione domenica in quattro chiese	9
14-06-2012 La Sicilia Scatterà a partire da sabato 16 giugno l'ordinanza per la prevenzione incendi riguardante il territorio di Acireale emessa dal sindaco Nino Garozzo e dal dirigente del nucleo di pr	10
14-06-2012 La Sicilia Nuova perdita d'acqua lungo la via Maiorana	11
14-06-2012 La Sicilia Ennesimo incendio doloso davanti all'isola ecologica	12
14-06-2012 La Sicilia Lezioni concluse alla scuola Martoglio e si attendono ancora i lavori urgenti	13
14-06-2012 La Sicilia Adriana Occhipinti Si sono conclusi i lavori di pavimentazione dei tratti chiusi al transito della SP 53 e della SR 10	14
14-06-2012 La Sicilia Letojanni, danni del maltempo istanze entro lunedì prossimo	15
14-06-2012 La Sicilia Don Luigi alza la voce «Trepunti è invivibile»	16
14-06-2012 La Sicilia Confluirà in un unico Comprensivo	17
14-06-2012 La Sicilia ACI CATENA - m. g.) Entra a regime la procedura di abbattimento o, meglio, di taglio strutturale del...	18
14-06-2012 La Sicilia in breve	19

Catania: in città si deviano i torrenti**Eco di Sicilia.com***"Catania: in città si deviano i torrenti"*Data: **14/06/2012**

Indietro

Catania: in città si deviano i torrenti

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato del comitato cittadino Porto del sole.

"Alla uscita sud del porto di Catania sugli argini e sulla foce del Torrente Acquicella , sono in corso imponenti movimenti di terra ed enormi escavazioni sotto il nome di "darsena commerciale".

Sullo stesso arenile ogni anno si riversano enormi masse d'acqua in continuo aumento dai torrenti locali a causa dei mutamenti climatici e degli scarichi dei nuovi insediamenti commerciali ed abitativi che si sono aggiunti a quelli vecchi che partono dal comprensorio di Librino fino al boschetto della Playa.

Sono i torrenti come il Forcile ed il Buttaceto che insieme all' Acquicella scorrono a sud della città e sfociano sul litorale etneo ed hanno cambiato regime al punto da divenire pericolosi per gli abitanti e gli insediamenti commerciali di quella zona per come dimostrano le ricorrenti inondazioni autunnali del quartiere di S. M. Goretti e dell'area prospiciente il boschetto della playa fino al Bowling, al Palaghiaccio ed ai parcheggi dei primi lidi balneari.

Da poco è stato istituito un comitato di studio partecipato dalla Prefettura insieme a Provincia Regionale, Comune di Catania, Anas, Asi, Consorzio di Bonifica, Sidra, Ferrovie dello Stato, Protezione Civile, Genio Civile, al fine di rimediare ai disastri da allagamento causati dalle avventate cementificazioni a suo tempo eseguite agli argini dei torrenti per far posto ad edificazioni di sorta oggi sotto allagamento continuo .

In tale contesto appare oggi il cantiere della predetta darsena che ha ignorato l'esame in corso di tali enti e l' emergenza di salvaguardare l'ambiente, fino al punto di insediarsi in piena foce del torrente Acquicella ed in aperta violazione della legge Galasso n. 431/1985 effettuando lavori che non si sono limitati a sconfinare illegalmente sulle rive del torrente ma ne hanno addirittura sbancato e deviato a sud la foce e parte dell'alveo naturale.

Il direttore dei lavori di tale darsena conosce alla perfezione l' area angiportuale sottoposta a tali sbancamenti, non solo a seguito dell' attuale incarico ricevuto dal Ministero, ma anche per essere stato già consulente tecnico in atti del TAR di Catania di cui alla sentenza 11/10/2007 n.1752. La stessa sentenza che assegnava ad un cosiddetto "porto turistico" della SpA Acqua Marcia, gran parte, se non l'intera e stessa area fociale del torrente Acquicella che oggi è stata manomessa sotto il nome di "darsena commerciale ".

Infatti nella vicenda relativa a detto "porto turistico" a seguito di uno strumentale ricorso , il TAR di Catania aveva nominato un commissario ad acta per la definizione della gara di concessione demaniale a suo tempo partecipata dalla predetta Acqua Marcia. Tale commissario, già alto ufficiale della capitaneria di porto, si è sostituito di fatto a tutti gli organi preposti alla gara in Conferenza dei Servizi insediata nel 2001 e si è avvalso della sola consulenza tecnica della persona che oggi dirige i lavori della darsena commerciale che affermava : "il progetto della Soc. Dell'Acqua Pia Marcia per azioni sia da preferire sotto l'aspetto dell'idoneità tecnica perché è l'unico che ha tenuto conto delle effettive esigenze del porto commerciale, della pianificazione vigente (PRP del 1978 con adeguamento tecnico funzionale del 2003) delle opere programmate (POT) e di quelle approvate ed in corso di appalto (darsena commerciale polifunzionale)."

Nel far ciò il commissario ad acta ed il suo consulente tecnico hanno inspiegabilmente ignorato la difformità delle planimetrie da loro esaminate con il reale stato dei luoghi ed hanno così permesso che il TAR decidesse in favore di Acqua Marcia s.p.a., non ostante ben altre difformità, ugualmente taciute, del relativo progetto con il Piano Regolatore del Porto e con il Piano Regolatore Generale di Catania. Lo stesso progetto che prevedeva la mostruosa edificazione di 400.000 mc di centri commerciali ed alberghi camuffati da mega porto turistico su tutto o gran parte del futuro ampliamento portuale a sud. Precisamente sugli stessi bassi fondali che oggi vengono fatti apparire adatti alla predetta

Catania: in città si deviano i torrenti

"darsena commerciale polifunzionale" e che oggi è stata impudentemente posta in esecuzione.

Parrebbe quindi che con tale seconda denominazione sarebbe sparita la difformità con i due piani regolatori a suo tempo ignorata dal già consulente tecnico di "porto turistico" oggi direttore dei lavori di "darsena commerciale", il quale anche in tale seconda veste pensa di continuare ad ignorare tali difformità e perfino l'avvenuta deviazione abusiva del torrente Acquicella come già da tempo predisposta e la conseguente violazione di una Legge dello Stato. Così come a suo tempo aveva dimenticato di riferire al TAR della planimetria alterata che già nel 2007 "spostava" il torrente Acquicella dal suo corso attuale, proprio come oggi arbitrariamente eseguito a tutto rischio di grave dissesto idrogeologico per l'intera zona ed in sprezzante violazione della legge Galasso n. 431/1985 ,

Sono corresponsabili a tali comportamenti i soggetti della Autorità Portuale che hanno predisposto ed appaltato simili lavori ma oggi fingono di non conoscere la avvenuta deviazione del corso del torrente Acquicella, insieme al Sindaco di Catania che pur essendo componente di diritto della Autorità Portuale, finge di non conoscere le suddette irregolarità di procedure e di lavori avvenute nella gestione del porto cittadino.

L'appalto di tale darsena commerciale o porto turistico che risulti un giorno, ha un costo pubblico di oltre 80 milioni di Euro; gli stessi che correttamente stornati alle casse comunali avrebbero ridotto al minimo l'IMU da pagare che al contrario è stata applicata al massimo a tutto danno dei cittadini

Il calcestruzzo che verrà gettato sulla Plaia è di oltre un milione di metri cubi ad offesa definitiva del paesaggio già compromesso , dell' urbanistica già rappezzata e della viabilità in via di paralisi totale.

La ricaduta occupazionale per l'impiego di mezzi meccanici nello sbancamento e cementificazione è minima e temporanea nel biennio 2012/14 e non giustifica il predeterminato e colpevole abbandono all'inutilizzo fin dal lontano 1994 dell'area naturalmente vocata al giusto servizio del diporto nautico non speculativo , il solo che ancora oggi offra notevoli possibilità di lavoro e di sviluppo collettivo e che resta il solo consentito dalla legge in ambito portuale.

Comitato Cittadino Porto del Sole

Un portavoce Marcello Di Luise

14 / 06 / 2012

Andreucci, la grande sfida Specialisti a confronto**Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia)**

""

Data: **14/06/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA SICILIA

sezione: Prima data: 14/06/2012 - pag: 61

Andreucci, la grande sfida Specialisti a confronto

Al via a Palermo la 96a Targa Florio: il campione d'Italia contro i big della serie intercontinentale

LUCA BARTOLINI Ci siamo. L'unica, vera, inconfondibile Targa Florio, quella organizzata dall'Automobile Club Palermo, sta per mollare gli ormeggi verso la sua 96a edizione. Un'edizione resa particolarmente accattivante dalla validità oltre che per il Campionato Italiano Rally, anche da quella per l'IRC, l'Intercontinental Rally Challenge. Il primo atto ufficiale sarà questa sera con la partenza da Piazza Politeama a Palermo, alle ore 20.00, e poi via, verso la super speciale serale all'Aeroporto di Bocca di Falco, ore 20.44, e le due tappe di venerdì e sabato, che regaleranno spettacolo al pubblico presente lungo le prove speciali del rally. Che sfida sarà Dai nomi dei primi iscritti si prospetta una gara che metterà a confronto i quotati rallisti dell'IRC, come il norvegese Andreas Mikkelsen, attuale leader della serie, il suo inseguitore, il ceco Jan Kopecky, il tedesco Sepp Wiegand, tutti su Skoda Fabia, o l'irlandese Graig Breen su Peugeot 207, vincitore lo scorso anno della Fia Academy, con la pattuglia dei principali contendenti del campionato tricolore, il CIR, che annovera gente come Paolo Andreucci in coppia con Anna Andreussi su una Peugeot 207, presente in Sicilia per puntare alla vittoria assoluta. «Credo sarà uno dei più difficili rally che io abbia mai affrontato qui dice il pilota di Peugeot Italia Andreucci . Ho avuto modo di vedere la bravura dei piloti IRC in Sardegna, sarà dura ma grazie ai nostri ingegneri e al supporto di Pirelli, siamo sicuri di avere le armi per puntare alla vittoria!». Tra chi lotterà per conquistare la mitica Targa anche Giandomenico Basso, già vincitore quest'anno del Rally 1000 Miglia con la sua Ford Fiesta RRC impegnato su tutti e due i fronti, e Umberto Scandola, alla ricerca di una vittoria che rilanci lui e la sua Skoda Fabia nella corsa al tricolore. A questi piloti si aggiungono i nomi di Alessandro Perico e Matteo Gamba, entrambi su Peugeot, anche loro protagonisti di vertice del Campionato Italiano Rally. Corrono in casa Attesi ad una grande prova sulle strade di casa sono il pilota di Cerda Totò Riolo, che disporrà di una Punto Abarth, e il cefaludese Marco Runfola, brillante terzo lo scorso anno, al volante di una Peugeot 207 Super 2000. Iniziative Sono numerose quelle collegate con l'edizione numero 96 della Targa Florio. La corsa più antica del mondo esprimerà ad esempio solidarietà verso l'Emilia Romagna, terra gemellata da un uguale intensa passione per i motori, tormentata dal terremoto. Così tutte le vetture in gara porteranno un adesivo con il numero 45500 creato dalla Protezione Civile per devolvere fondi alle popolazioni colpite. In particolare su due vetture il messaggio di vicinanza sarà ripetuto più volte, sulla Ford Fiesta del veneto Giandomenico Basso e sulla Abarth Grande Punto dell'idolo di casa Totò Riolo. RIPRODUZIONE RISERVATA

Lucera, bosco in fiamme

- Il Grecale

Grecale, II

"Lucera, bosco in fiamme"

Data: **14/06/2012**

Indietro

Lucera, bosco in fiamme

Dieci gli ettari interessati, a ridosso del Castello federiciano.

giovedì 14 giugno 2012 14:13:56

di Redazione

LUCERA - Ieri notte il bosco di Lucera in fiamme. Dieci ettari di boscaglia incendiati, a ridosso del Castello federiciano.

Alle 21 circa una telefonata è giunta al 115. Le squadre dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia sono intervenute per spegnere l'incendio: attività che si è protratta fino alle 5 di questa mattina.

Non è esclusa la pista dolosa per le indagini. Trovati anche alcuni focolai nel bosco dai quali sarebbe partito - forse - l'incendio.

no della minoranza al gettone pro terremotati

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **15/06/2012**

Indietro

PONT

No della minoranza al gettone pro terremotati

PONT Il consiglio comunale di Pont, martedì sera, è iniziato con un minuto di silenzio in memoria delle vittime del terremoto in Emilia e l'invito del sindaco, Paolo Coppo, a devolvere il gettone di presenza ai terremotati. Invito accolto da tutti i consiglieri, meno che da quelli della minoranza, fatta eccezione di Alberto Quendo. «A breve ci sarà una nuova riunione del consiglio comunale ed allora devolveremo il gettone ai terremotati - ha spiegato Massimo Motto - . Preferiamo dare la precedenza a chi ci è più vicino, devolvendo il gettone di questa seduta ai lavoratori della Romi, che stanno portando avanti una lunga lotta sindacale». «Credo siano gli unici amministratori che in Italia abbiano detto no a questa proposta - è il commento del primo cittadino che si dice scandalizzato anche dalla presa di posizione dei gruppi di opposizione guidati da Massimo Motto e Paolo Querio in merito al bilancio previsionale del 2012, discusso nella medesima seduta. «Dalla minoranza, che era stata invitata a collaborare e a fare proposte, sono arrivate solo le solite polemiche - dichiara Coppo - . I tagli che loro vorrebbero effettuare sono improponibili. Ad esempio, hanno chiesto di eliminare le riduzioni sui buoni mensa e lo scuolabus per le famiglie indigenti. Sono imposte dalla legge e rilasciate dietro segnalazione dei servizi sociali, ma, a prescindere da questo, viviamo in un paese civile e riteniamo sia nostro dovere concedere almeno una volta al giorno un pasto decente ad un bambino che non potrebbe permetterselo, qualsiasi sia la sua razza e la sua religione». Le contestazioni dei due gruppi di minoranza riguardano soprattutto la decisione di compensare i minori trasferimenti dello Stato aumentando le aliquote dell'imposta sulla casa. «Siamo in totale disaccordo. Occorre, invece, cercare nuovi introiti e tagliare gli sprechi - è stata la dichiarazione di voto dell'opposizione - . Questa amministrazione ha deciso di mantenere inalterati gli sfarzi e l'enfasi degli anni scorsi riguardo alle manifestazioni, ai contributi alle associazioni, ai servizi dedicati a pochi ,che però ricadono sulle spalle di tutti, ed anche il sussidio in casi considerati di indigenza dove a beneficiarne sono al più persone di origine straniera (si veda l'esenzione dal pagamento dei buoni mensa e trasporto alunni o il pagamento di fornitura corrente elettrica, riscaldamento, gas che competerebbe al Ciss 38, al quale il nostro Comune contribuisce con una cospicua quota)». «Redigere un bilancio comunale diventa sempre più problematico, perché fatto di freddi numeri - afferma Coppo - . Quest'anno, per farlo quadrare sulla base delle indicazioni dello Stato, abbiamo aumentato alcune tariffe sui servizi ferme da 6 anni, ridotto molte spese e siamo stati costretti ad aumentare di un punto l'Imu». L'aliquota passa quindi dal 5 al 6 per mille sulla prima casa, e dal 5,50 al 6,50 sulla seconda casa, mentre l'addizionale Irper rimane invariata. (o.d.p.)

ÌxÀ

Trapani: soccorso peschereccio tunisino alla deriva con 7 marinai a bordo**Sicilia News 24**

"Trapani: soccorso peschereccio tunisino alla deriva con 7 marinai a bordo"

Data: **14/06/2012**

[Indietro](#)

Trapani: soccorso peschereccio tunisino alla deriva con 7 marinai a bordo

di redazione

Palermo, 14 giu. - Un peschereccio tunisino con a bordo sette persone e' stato soccorso ieri sera nelle acque antistanti Trapani. L'equipaggio dell'imbarcazione alla deriva aveva lanciato un sos alla Capitaneria di porto. Subito in volo si e' alzato un elicottero del soccorso aereo dell'82' Centro C.S.A.R. (Combat Search and Rescue) del 15' Stormo dell'Aeronautica militare, che ha raggiunto la zona di ricerca, a circa 45 miglia nautiche a nord-ovest da Trapani. Alle operazioni ha partecipato anche un Atr della Guardia costiera e una motovedetta della Capitaneria di porto. Il peschereccio e' stato cosi' individuato e rimorchiato. In buone condizioni i sette membri dell'equipaggio. adnShowzone(1);

< Prec Succ > [ÌxÅ](#)

Leggi tutto: TERRITORIO: DOMANI ARICO' PRESENTA DECRETO GEOSITI E PROGETTO CARTOGRAFIA

TERRITORIO: DOMANI ARICO' PRESENTA DECRETO GEOSITI E PROGETTO CARTOGRAFIA

Sicilia News 24

""

Data: 14/06/2012

Indietro

TERRITORIO: DOMANI ARICO' PRESENTA DECRETO GEOSITI E PROGETTO CARTOGRAFIA **di redazione**

Domani 15 giugno, alle 11,00 (e non alle 10,30 come precedentemente annunciato) nella "Grotta della Molarà" a Cruillas (via fratelli Tantillo), l'assessore al Territorio e Ambiente della Regione siciliana Alessandro Arico' presenterà alla stampa due progetti: -il Progetto CARG del dipartimento Ambiente, con un sito nel quale sia le amministrazioni territorialmente competenti - comuni, province regionali, Protezione civile, uffici e Genio civile - sia i professionisti e i privati cittadini, potranno consultare tutti i fogli geologici e le cartografie geologiche e geotematiche informatizzate, in scala 1:50.000, quale utile strumento per una corretta e adeguata pianificazione territoriale del territorio regionale; - il decreto attuativo della legge sul "riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia", con le procedure per l'istituzione di un geosito, il suo regime di tutela, e il censimento, per aggiornare il catalogo dei siti di interesse geologico della Sicilia. Alla conferenza stampa parteciperanno anche il dirigente generale del dipartimento Ambiente Giovanni Arnone, il dirigente del servizio Assetto del territorio e difesa del suolo dell'assessorato Sergio Sansone e il presidente nazionale dei Gruppi ricerca ecologica, Umberto Balistreri, ente gestore della Grotta della Molarà, splendido parco urbano con grotte di interesse paleontologico del paleolitico superiore e mesolitico. vorl 141219 Giu 12 NNNN

< Prec Succ >

Prevenzione sismica nuova esercitazione

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **14/06/2012**

[Indietro](#)

Prevenzione sismica
nuova esercitazione

Giovedì 14 Giugno 2012 Catania (Cronaca), e-mail print

Circa 400 volontari di 25 associazioni di volontariato, con 50 mezzi di soccorso, saranno mobilitati sabato e domenica prossimi nell'ambito dell'esercitazione di Protezione civile "30 ore per non rischiare", promossa da Federmisericordie Sicilia, Anpas, progetto Fir (Forza intervento rapido) e dal Centro di servizio per il volontariato etneo, con il patrocinio e il coordinamento del Dipartimento regionale di Protezione civile, il supporto scientifico dell'Ingv e il contributo delle istituzioni statali e comunali del sistema locale di Protezione civile. Il progetto, che finora ha coinvolto diverse parrocchie in attività informative, vedrà sabato e domenica la simulazione di un grave evento sismico in otto comuni dell'area etnea. I dettagli dell'esercitazione saranno presentati oggi, alle 10.30, nella sede del Dipartimento regionale di Protezione civile (via D'Annunzio 6, S. Agata li Battiati), dai rappresentanti delle associazioni di volontariato e del sistema di Protezione civile coinvolti nel progetto.

14/06/2012

Prove tecniche di evacuazione domenica in quattro chiese

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **14/06/2012**

[Indietro](#)

iniziativa «30 ore per non rischiare»

Prove tecniche di evacuazione

domenica in quattro chiese

Giovedì 14 Giugno 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Prevenire per conoscere il pericolo e sapere come muoversi in caso di emergenze. A Paternò, per la prima volta, domenica prossima alcune delle chiese cittadine verranno coinvolte in una prova di evacuazione. L'iniziativa, denominata "30 ore per non rischiare", vedrà coinvolte le chiese dello Spirito Santo e del Sacro Cuore (in zona Ardizzone) ed ancora, di San Biagio (nell'omonimo quartiere) ed il Santuario della Madonna della Consolazione. Oltre ai quattro luoghi sacri, l'attenzione si concentrerà anche nella sede istituzionale di Palazzo Alessi. A coordinare gli interventi in quest'esercitazione regionale di Protezione civile, sarà l'Apas (associazione di pubblica assistenza di Paternò), insieme all'ufficio comunale di Protezione civile. E non è l'unico intervento. A livello provinciale già da tempo ci si muove verso la direzione dell'informazione, per far sapere ai cittadini come muoversi, dove andare, a chi rivolgersi, in caso di eventi calamitosi.

E domenica prossima l'appuntamento è fissato per le ore 11, al termine della seconda Messa. I volontari attenderanno i fedeli all'uscita della chiesa per mostrargli i centri di raccolta in caso di eventi calamitosi. Unica nota stonata il fatto che non tutte le parrocchie hanno aderito all'iniziativa, forse temendo di spaventare i propri fedeli. Questa, però, potrebbe rivelarsi una scelta sbagliata, non conoscere non evita il pericolo e soprattutto in centro storico, dove non vi sono molti spazi aperti, non sapere con certezza dove andare in caso di necessità potrebbe essere pericoloso. Appuntamento, dunque, a domenica prossima, per questa prima importante attività con i luoghi sacri.

M. S.

14/06/2012

Scatterà a partire da sabato 16 giugno l'ordinanza per la prevenzione incendi riguardante il territorio di Acireale emessa dal sindaco Nino Garozzo e dal dirigente del nucleo di pr

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 14/06/2012

Indietro

Scatterà a partire da sabato 16 giugno l'ordinanza per la prevenzione incendi riguardante il territorio di Acireale emessa dal sindaco Nino Garozzo e dal dirigente del nucleo di protezione civile, ingegnere Giuseppe Torrìsi

Si impone l'obbligo di realizzare una fascia di rispetto di 20 metri

Giovedì 14 Giugno 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Scatterà a partire da sabato 16 giugno l'ordinanza per la prevenzione incendi riguardante il territorio di Acireale emessa dal sindaco Nino Garozzo e dal dirigente del nucleo di protezione civile, ingegnere Giuseppe Torrìsi.

L'obiettivo, naturalmente, è quello di adottare, con la collaborazione dei cittadini, iniziative volte a evitare situazioni di pericolo per cose e persone, trovando le fiamme facile esca in terreni dove sono presenti arbusti, sterpaglie ed in genere terreni incolti per autocombustione oppure in maniera accidentale.

Tutti i proprietari possessori e conduttori di fondi lungo le strade hanno perciò l'obbligo di tenere i propri terreni puliti almeno per una fascia di rispetto di venti metri dai limiti della proprietà. In tale spazio dovranno pure essere rimossi siepi e rami i quali possono costituire un punto di eventuale propagazione delle fiamme. Tali condizioni di pulizia, anche da possibili rifiuti, dovranno essere assicurati fino al prossimo 15 ottobre.

L'obbligo di creare una fascia di rispetto vale anche per i terreni limitrofi ai centri abitati; in questo caso però l'area da mantenere sgombra non deve essere inferiore ai duecento metri. La sanzione di base ammonta a 250 euro a cui vanno poi aggiunti altri 159 euro il mancato diserbo di aree che si trovano a ridosso di tracciati stradali.

Per le aree dove si determinano incendi a causa dalla mancata pulizia sarà applicata una sanzione che va da un minimo di 1.032 euro ad un massimo di 10.329 euro, oltre a dover rispondere di eventuali danni provocati a persone o cose.

Contestualmente alla elevazione del verbale di accertamento da parte delle forze dell'ordine, i proprietari inottemperanti saranno diffidati ad eseguire la bonifica entro cinque giorni; in caso di loro inadempienza saranno avviate le procedure per l'esecuzione in danno dei lavori.

N. P.

14/06/2012

ÌxÅ

Nuova perdita d'acqua lungo la via Maiorana

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **14/06/2012**

[Indietro](#)

Protestano i residenti

Nuova perdita d'acqua

lungo la via Maiorana

Giovedì 14 Giugno 2012 Agrigento, e-mail print

Nuova perdita d'acqua a Canicattì. Questa volta i disagi riguardano la via Maiorana dove, martedì mattina, si sono riversati in strada centinaia di litri di acqua. Probabilmente, a causa della rottura di una tubatura, il prezioso liquido, invece di arrivare nelle abitazioni così come previsto dal turno idrico, si è perso per strada. L'associazione di Protezione civile cittadina, capitanata da Vincenzo Misuraca, al fine di collaborare con l'Ente gestore del servizio ha deciso di costituire un comitato civico per segnalare i disservizi in modo tale da permettere un rapido invio degli operai sul posto. Poco meno di 15 giorni fa, in altre zone centrali della città, la Protezione civile aveva segnalato gli stessi disagi. Intanto Girgenti acque informa che «Siciliacque», ha ridotto di 25 litri al secondo la fornitura al serbatoio Santo Spirito, per eseguire una riparazione al tratto di acquedotto Fanaco che attraversa l'area del partitore Taverne. Per eseguire la riparazione e consentire l'approvvigionamento, Siciliacque sta utilizzando la condotta del sistema Madonie Ovest che, però, ha una ridotta capacità di vettoriamento e ciò comporta la riduzione delle forniture idriche. Girgenti Acque, alla luce di quanto sopra esposto, informa che è possibile il verificarsi di disservizi all'utenza. La distribuzione si normalizzerà dopo il ripristino della regolare fornitura da parte di Siciliacque e nel rispetto dei necessari tempi tecnici.

14/06/2012

Ennesimo incendio doloso davanti all'isola ecologica

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **14/06/2012**

[Indietro](#)

Calatabiano

Ennesimo incendio doloso

davanti all'isola ecologica

Giovedì 14 Giugno 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Un incendio di natura quasi sicuramente dolosa è stato appiccato, nella tarda mattinata di ieri, ai rifiuti abbandonati davanti all'isola ecologica di contrada S. Antonio, a Calatabiano. Ciò ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco da parte del Comando locale dei vigili urbani. Proprio di recente una ditta incaricata dal Comune con l'ausilio degli operatori dell'Aimeri aveva provveduto a bonificare dai rifiuti il tratto di strada comunale antistante l'isola ecologica, chiusa al pubblico (dalla Joniambiente) dallo scorso novembre. «L'ennesimo atto di inciviltà - ha commentato il sindaco Giuseppe Intelisano - Mi auguro che dietro questo episodio non ci sia nient'altro, dato che non farà altro che portare l'amministrazione comunale all'attivazione di ogni strumento utile a garantire una maggior vigilanza del sito al fine di ovviare a simili situazioni. In merito alla struttura - ha aggiunto - stiamo lavorando affinché non rimanga chiusa ma piuttosto attiva e produttiva».

14/06/2012

Lezioni concluse alla scuola Martoglio e si attendono ancora i lavori urgenti

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **14/06/2012**

[Indietro](#)

Lezioni concluse alla scuola Martoglio
e si attendono ancora i lavori urgenti

Giovedì 14 Giugno 2012 Siracusa, e-mail print

Il grande timore del preside della Martoglio, Salvo Sullo, s'è materializzato: l'anno scolastico è finito senza che alla scuola sia stato rifatto il tetto, danneggiato dal ciclone Athos lo scorso 10 marzo. Un altro timore, adesso, incombe: «Dal primo settembre vado in pensione e non vorrei lasciare al nuovo dirigente una scuola in queste condizioni».

La preoccupazione, infatti, è che adesso questi lavori non vengano realizzati nemmeno nel corso delle vacanze estive. E la cosa ancora più inquietante, per lo storico dirigente della Martoglio, è che di notizie dirette non ne ha, visto che «I tecnici del Comune non parlano con me».

Ma andiamo con ordine: tutto si è iniziato nei giorni di maltempo annunciato, quando cioè il sindaco, su sollecitazione della Protezione civile, emanò l'ordinanza di chiusura delle scuole per il passaggio del ciclone Athos. Era il 10 marzo e in città la versione più eclatante di quell'emergenza si tradusse nella vicenda della petroliera incagliata alla Mazzarrona. Il giorno dopo, passata l'emergenza, il mondo della scuola si accinse a tornare sui banchi. E nella maggior parte dei casi ci riuscì serenamente, tranne alla Martoglio: le forti raffiche di vento e la pioggia, infatti, avevano causato la rottura di un paio di lastroni che formano il lucernaio sopra all'ingresso della bella scuola di via Caracciolo. Da quel momento gli uffici comunali si sono attivati per riparare il danno entro i 20 giorni indicati dal prefetto. Ci sono stati però dei ritardi: i primi per rintracciare la somma necessaria, che non era nelle casse dell'edilizia scolastica (20 mila euro). Trovata la somma, da un altro capitolo di spesa, si passò all'appalto. Il 20 aprile la gara fu aggiudicata alla ditta Sud impianti, con un ribasso di spesa del 21% che avrebbe permesso anche di fronteggiare altre necessità. Successivamente il ritardo venne attribuito all'attesa per l'arrivo del materiale. E adesso, a tre mesi dall'accaduto, il preside Sullo chiede di essere informato: «Non vorrei lasciare la scuola in questo stato. c'è anche un problema all'impianto di climatizzazione».

Massimiliano Torneo

14/06/2012

Adriana Occhipinti Si sono conclusi i lavori di pavimentazione dei tratti chiusi al transito della SP 53 e della SR 10

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 14/06/2012

Indietro

Adriana Occhipinti

Si sono conclusi i lavori di pavimentazione dei tratti chiusi al transito della SP 53 e della SR 10

Giovedì 14 Giugno 2012 Ragusa, e-mail print

Adriana Occhipinti

Si sono conclusi i lavori di pavimentazione dei tratti chiusi al transito della SP 53 e della SR 10. Questo permetterà all'Amministrazione provinciale la revoca della ordinanza di divieto di transito, mettendo in condizione i cittadini di poter percorrere l'importante arteria stradale che collega Modica con Montesano e Modica con Palazzolo. Una notizia concreta e positiva della quale si fa portavoce Ignazio Abbate ex consigliere provinciale, presidente dell'Unsic, e nuova risorsa dell'Udc modicano.

«Con grande soddisfazione prendo atto dei lavori di pavimentazione conclusi - dice Abbate - La frana e gli smottamenti furono causati dalle intemperie del "Ciclone Athos", facendo in modo che i residenti e le centinaia di aziende agricole che usufruiscono delle due arterie sono stati costretti a sopportare negli ultimi mesi disagi aspettando la riapertura al transito». Ignazio Abbate è stato impegnato a monitorare l'operato delle istituzioni a seguito dei disagi determinati dal maltempo nel mese di marzo. Per quasi un'intera settimana alcune famiglie e aziende di alcune zone del territorio rimasero senza energia elettrica.

Abbate, nel particolare, fece riferimento alla zona Gianforma Ponte Margione Vanella 188 a Frigintini e chiese la risoluzione immediata del problema con il ripristino del servizio di energia elettrica nelle zone rurali rimaste isolate per giorni e la riparazione delle reti per la telefonia mobile al fine di riportare la normalità in quelle zone. Il problema fu risolto e oggi la notizia della pavimentazione dei tratti della SP 53 e della SR 10 con la conseguente possibilità per i cittadini di poter percorrere le arterie è sicuramente un risultato positivo e soddisfacente.

I danni provocati dal maltempo e dal "Ciclone Athos" nel mese di marzo sono stati incalcolabili.

Alberi in strada, tegole divelte, cavi elettrici spezzati, pannelli pubblicitari pericolanti, e ancora tetti scoperti, serre distrutte e tante altre difficoltà hanno creato il forte vento e la pioggia battente che hanno flagellato la provincia di Ragusa creando gravi problemi anche in territorio di Modica.

Alcune aree sono rimaste isolate, prive di energia elettrica e linea telefonica per giorni e numerose sono state le chiamate dei cittadini che chiedevano l'intervento delle forze dell'ordine per fronteggiare le varie emergenze, soprattutto quelle relative ad alberi con rami spezzati che, in alcuni casi, erano precipitati sulla sede stradale e in altri impedivano l'accesso dei residenti nelle proprie abitazioni. I vigili del fuoco del distaccamento di Modica hanno lavorato senza sosta per giorni impegnati in interventi per danni causati dalla pioggia e dal vento e anche la protezione civile è stata occupata in opere di rimozioni detriti soprattutto nelle zone dove la pioggia battente ha provocato frane e smottamenti. Sono state numerose anche le arterie rese pericolose da alberi pericolanti ma anche a causa di frane e cedimenti di parti di costone roccioso - come è successo nelle due arterie ma anche nella S. P. 54 Modica-Scicli-Fiumelato -. Strade che sono state chiuse al traffico - per periodi più o meno lunghi - per evitare pericoli per le auto in transito.

14/06/2012

Letojanni, danni del maltempo istanze entro lunedì prossimo

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 14/06/2012

Indietro

Letojanni, danni del maltempo
istanze entro lunedì prossimo

Giovedì 14 Giugno 2012 Messina, e-mail print

Letojanni. E' diventata più che una speranza, anche per i letojannesi, quella di poter ottenere dei contributi economici riparatori per i danni subiti in conseguenza del maltempo. Difatti, il Dipartimento regionale della Protezione civile, sta predisponendo all'uopo dei provvedimenti urgenti in favore di quanti sono rimasti coinvolti nelle avversità atmosferiche, che hanno colpito - e in maniera pesante - il territorio dell'intera riviera jonica nei mesi di febbraio, marzo e in modo particolare a novembre.

A renderlo noto, con un apposito avviso - affisso all'albo pretorio on line del Comune - è stato, ieri l'altro, il sindaco Alessandro Costa, diffondendo opportunamente l'informazione, in modo da mettere gli interessati nelle condizioni di potere beneficiare delle provvidenze elargite dallo Stato.

Pertanto, questi ultimi, hanno tempo fino a lunedì prossimo, per inoltrare all'ente pubblico locale richiesta di indennizzo per i danni, prodotti dalle intemperie ai loro edifici, procedendo a una sommaria quantificazione di questi ultimi. Non sono state poche, infatti, nella cittadina jonica (risultato, alla conta dei danni, uno dei centri più segnati dalle intemperanze di Giove Pluvio) le persone, che sono uscite con le ossa rotte per i guasti al patrimonio, subiti in occasione degli intensi e violenti nubifragi, abbattutisi nella zona.

A. L. T.

14/06/2012

Don Luigi alza la voce «Trepunti è invivibile»

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 14/06/2012

Indietro

Don Luigi alza la voce

«Trepunti è invivibile»

Il sacerdote segnala

il problema della chiesa che continua

a rimanere chiusa perché ancora inagibile

Giovedì 14 Giugno 2012 Provincia, e-mail print

La chiesa di San Leonardello ingabbiata e, sotto a sinistra, don Luigi Privitera Foto Di Guardo Don Luigi Privitera alza la voce. Il parroco delle chiese di San Matteo Apostolo, a Trepunti e Maria SS. della Libertà, a San Leonardello, si fa portavoce delle lamentele che gli abitanti delle due frazioni giarresi rivolgono verso l'Amministrazione comunale, colpevole, secondo la posizione dei cittadini, di non aver rivolto le giuste attenzioni alle loro esigenze.

«Da ormai troppo tempo - sottolinea Don Luigi Privitera - la frazione di Trepunti è invivibile. Il traffico rende difficile la vita degli abitanti in tutte le ore del giorno, soprattutto negli orari di punta o nei giorni festivi. Anche il semplice attraversamento pedonale, delle volte, risulta difficoltoso, vista l'assenza delle strisce pedonali. Le strade principalmente trafficate sono via San Matteo, la Nazionale e la strada statale 85. Sono consapevole dei numerosi problemi che le Amministrazioni comunali di ogni città devono affrontare, tuttavia reputo che non sia così difficile garantire, almeno nei giorni festivi, la presenza di un vigile urbano, oltre al rifacimento della segnaletica orizzontale nei punti in cui non è più visibile».

Come Trepunti, anche San Leonardello convive quotidianamente con problemi di cui sempre Don Luigi ci parla.

«La nostra chiesa, Maria SS. Della Libertà - prosegue Don Luigi - è attualmente chiusa per questioni di inagibilità della struttura. Abbiamo inviato il progetto alla Protezione Civile, che avrà il compito di giudicare la validità del nostro progetto, successivamente, ci rivolgeremo all'Unione Europea, per ottenere quei finanziamenti necessari per l'inizio dei lavori di restauro. Tuttavia, in attesa di questo momento, non posso che constatare lo stato di totale abbandono della chiesa. Lungo la facciata, si sono arrampicate delle erbacce che finiranno per coprirla interamente e sono già a buon punto. Le erbacce si arrampicano sui sostegni montati per la messa provvisoria in sicurezza della struttura. Basta poco perché questi cespugli, in gran parte secchi, prendano fuoco visto anche l'approssimarsi della calura estiva. Anche la piazzetta adiacente alla chiesa non gode di miglior fortuna. Sporca e abbandonata, presenta diverse panchine letteralmente sommerse dalla vegetazione, oltre al fatto che non essendo funzionante l'illuminazione, la notte resta totalmente al buio». A queste lamentele risponde il sindaco Teresa Sodano. «Possiamo assicurare gli abitanti di Trepunti - dichiara la Sodano - sul fatto che a breve saranno presi provvedimenti in merito alla presenza di vigili urbani nei punti nevralgici. Ho già parlato con il comandante della polizia municipale e a giorni saranno introdotte delle novità che serviranno a mettere maggiore ordine tra le principali arterie cittadine. Per ciò che riguarda l'incontrollata presenza di cespugli nella facciata della chiesa a San Leonardello, interverremo secondo le nostre competenze e analogo discorso vale per la piazzetta della suddetta frazione. Dobbiamo prima di tutto assicurarci della reale situazione tramite sopralluoghi, per stabilire se sia compito nostro o dell'Ato Joniambiente quello di rimuovere le erbacce che partono dalla strada».

Dario Calderone

14/06/2012

Confluirà in un unico Comprensivo

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 14/06/2012

Indietro

Scuola manzoni

Confluirà

in un unico

Comprensivo

Giovedì 14 Giugno 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Venerdì 22 giugno alle 19 nel plesso scolastico "A. Manzoni" di viale Mediterraneo a Macchia si terrà la cerimonia di chiusura del 2° circolo didattico di Giarre i cui plessi, a seguito del dimensionamento scolastico, dal prossimo anno confluiranno nei nuovi istituti comprensivi. La cerimonia è stata voluta dall'attuale reggente della scuola, il prof. Pasquale Vinciguerra, che è anche dirigente dell'istituto agrario "Mazzei"; sono stati invitati a partecipare tutti i dirigenti che hanno preceduto Vinciguerra e i sindaci di Giarre, S. Alfio e Milo. Il secondo Circolo didattico, infatti, ha sinora avuto nove plessi distribuiti tra le frazioni giarresi di Macchia e San Giovanni Montebello e i Comuni di Sant'Alfio e Milo.

Il prof. Vinciguerra, in vista della cerimonia del 22, ha anche svolto alcune ricerche ed è emerso che il secondo Circolo fu istituito nel 1951 ma la scuola a Macchia di Giarre già esisteva dal 1928 e risale quindi alla legge Casati che riordinò l'ordinamento scolastico. «Per la frazione di Macchia - afferma il reggente - questa scuola è stata una delle più antiche istituzioni. Generazioni di giovani si sono formate qui ed è giusto dare il giusto tributo». Tra i momenti più difficili vissuti nel passato recente dal secondo circolo didattico vi è stato di certo il terremoto del 2002 che danneggiò gravemente l'edificio di via Russo a Macchia. Seguì il difficile trasloco nei locali dell'istituto "Cusmano" dietro la chiesa Regina Pacis e poi finalmente, dopo ben nove anni, a gennaio 2011 il trasferimento della scuola nel nuovo plesso di viale Mediterraneo, realizzato con fondi della Protezione civile, ma senza palestra e auditorium. Il plesso "Manzoni" e l'"Ungaretti" confluiranno nello stesso Istituto comprensivo, questo anche per garantire continuità agli alunni macchiesi che, nell'ambito dello stesso comprensivo, potranno frequentare la scuola primaria e la media.

Maria Gabriella Leonardi

14/06/2012

ACI CATENA - m. g.) Entra a regime la procedura di abbattimento o, meglio, di taglio strutturale del...

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **14/06/2012**

[Indietro](#)

ACI CATENA - m. g.) Entra a regime la procedura di abbattimento o, meglio, di taglio strutturale del...

Giovedì 14 Giugno 2012 Catania (Provincia), e-mail print

ACI CATENA - m. g.) Entra a regime la procedura di abbattimento o, meglio, di taglio strutturale della palazzina fatiscente di via Libertà, danneggiata da più eventi sismici. Entro il 24 luglio, informa l'Amministrazione Maesano, le ditte interessate dovranno fare pervenire a Palazzo di città le offerte. Base d'asta circa 305 mila euro, somma finanziata dalla protezione civile.

14/06/2012

in breve

La Sicilia - Trapani - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 14/06/2012

Indietro

in breve

Giovedì 14 Giugno 2012 Trapani, e-mail print

palazzo cavarretta

Telefoni muti al Comune

A causa di lavori dell'Enel, Palazzo Cavarretta, sede di alcuni uffici dell'Anagrafe e della Presidenza del Consiglio Comunale, ieri per tutta la giornata è rimasta senza linea elettrica e telefonica.

provincia

Il progetto per la bretella autostradale

Oggi alle 12, a Palazzo Riccio di Morana, avrà luogo la conferenza stampa per l'illustrazione del progetto della bretella autostradale aeroporto di Birgi - A29 - Mazara del Vallo. Con il presidente Turano, saranno presenti i vertici nazionali e regionali dell' Anas e tra questi gli ingegneri Massimo Averardi (direttore generale), Ugo Di Bernardo (direttore regionale), Maurizio Aramini (responsabile del procedimento per l'intervento) e Fabrizio Arciuli (responsabile dell'itinerario).

legambiente

Aiuti ai bambini terremotati

Il circolo di Legambiente Egadi ha deciso di dare una mano ai bambini e i ragazzi dei paesi colpiti dal terremoto, offrendo ad un gruppo di loro la possibilità di trascorrere alcuni giorni nelle Egadi. «La permanenza sulle isole li distrarrà dal clima di ansia e preoccupazione che sicuramente viene vissuto da quelle popolazioni e sarà un modo per rinsaldare legami di amicizia con una parte del nostro Paese». Legambiente chiede, a chiunque sia interessato, di dare una mano e promuove una raccolta di fondi presso la Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo" Agenzia di Favignana, dove ha aperto un conto corrente finalizzato a questo scopo. Chiunque voglia contribuire può rivolgersi al circolo, oppure offrire un contributo presso i servizi commerciali che espongono un salvadanaio su cui è precisata la causale, o ppure rivolgersi direttamente alla BBC "G. Toniolo" di Favignana.

marsala

Uno sportello Sos debiti

j. c.) Si terrà il 19 giugno alle 11 all'Ente Mostra di Pittura di Piazza Carmine, la conferenza stampa dell'Associazione "Codici" per presentare lo sportello «Sos debiti: difenditi dalla Serit/ Equitalia», uno sportello a tutela delle vittime della Serit creato e gestito dall'Associazione che ha sede in città in Via Crispi.

marsala

«Marepulito» e divieti della Capitaneria

j. c.) In concomitanza con l'iniziativa «Marepulito - Blu day», prevista per il 17 giugno con la pulizia dei fondali e dell'arenile del litorale di Petrosino, organizzata dal Gruppo Musa, la Capitaneria di porto ha emesso un'ordinanza per vietare il passaggio nelle acque del Lido Biscione in modo tale da consentire la manifestazione. Con analoga ordinanza informa del passaggio in mare, ella zona di Sappusi a Marsala, sempre il 17 giugno, del simulacro della Madonna della Sapienza per lo svolgimento della processione.

Marsala

Successo di «Ristabbanna»

j. c.) Dopo il grande successo ottenuto in città con più di duemila presenze in soli 15 giorni, il film "Ristabbanna" dei registi Gianni Cardillo e Daniele De Plano, interamente girato tra le Saline dello Stagnone e Mozia, e che ha vinto il Festival internazionale RIFF di Roma, sarà proiettato al cinema King di Catania a partire dal 22 giugno. "Ristabbanna", con

in breve

Adriana Parrinello, Salvatore ed Emanuel Li Causi, Giulia Coccellato, Diego Gueci e Ben Gazzara, è tra i film italiani ai primissimi posti del boxoffice settimanale. Il film è già stato visto in Cina, India e Giappone grazie ai sottotitoli in inglese, e ha registrato un grande successo: ora è finalista al Festival "Maremetraggio" di Trieste. Nei giorni scorsi è stato presentato alla trasmissione televisiva "Insieme" di Antenna Sicilia.

14/06/2012